

Parma: capitale dell'anestesia, della rianimazione e della terapia del dolore

Data: 10 dicembre 2010 | Autore: Redazione



PARMA - Si aprono oggi a Parma i lavori del 64° Congresso Nazionale della SIAARTI, Società Italiana di Anestesia, Analgesia, Rianimazione e Terapie Intensive.

Tremila specialisti (sono circa 9000 gli anestesisti in Italia) sono chiamati a confrontarsi sui temi di maggiore attualità anche alla luce dell'entrata in vigore della Legge 38/10. I primi due giorni si svolgerà parallelamente il V Congresso Nazionale Federdolore: SIAARTI incontra FEDERDOLORE a conferma dell'integrazione delle competenze e dell'attenzione ai temi oggetto della Legge per il trattamento del dolore.[MORE]

Tra i relatori, oltre ai nomi di maggior prestigio nazionale, anche alcuni nomi di eccellenza da oltreoceano. Tra gli ospiti si attendono il Sottosegretario Ministero dell'Istruzione, Giuseppe Pizza, il Sen. Antonio Tomassini, Presidente XII Commissione Igiene e Sanità al Senato, il Sen. Ignazio Marino, Presidente della Commissione Parlamentare di Inchiesta sulla Efficacia ed Efficienza del SSN del Senato, il Sen. Fabio Rizzi, Componente XII Commissione Igiene e Sanità del Senato, l'On. Giuseppe Palumbo, Presidente XII Commissione Affari Sociali della Camera dei Deputati, l'On. Livia Turco, Componente XII Commissione Affari Sociali della Camera dei Deputati che, insieme al Presidente del Congresso SIAARTI, il Prof. Guido Fanelli Coordinatore della "Commissione Ministeriale sulla Terapia del Dolore Acuto Cronico e Cure Palliative" e Ordinario di Anestesia, Rianimazione e Terapia Antalgica, A.O. Università di Parma, tratteranno gli attuali e futuri sviluppi applicativi della Legge 38. Il Ministro della Salute Fazio, sarà presente con un video

messaggio dagli Stati Uniti.

Tantissimi i temi trattati tra i quali alcuni “evergreen” quali: l’anestesia generale ad “impatto ridotto”, la sepsi, l’anestesista per un migliore outcome del paziente chirurgico, le nuove terapie farmacologiche e i device impiantabili; ma anche argomenti emergenti quali il trattamento del dolore nel bambino (con le linee guida per il trattamento del dolore post chirurgico e del dolore cronico), la farmacologia orientata al genere per un maggior rispetto delle differenze nell’accesso alle cure per l’uomo, la donna e il bambino ma anche i temi delle grandi Emergenze con le esperienze più significative dei medici di Emergency e di altre organizzazioni umanitarie.

Il congresso si declina nei 4 percorsi in cui l’anestesista è chiamato ad operare: il percorso ANESTESIA (GIALLO), il percorso RIANIMAZIONE (BLU) il percorso EMERGENZA (ROSSO) e il percorso TERAPIA DEL DOLORE (BIANCO) .

Il dolore post chirurgico nel bambino (0-18 anni) è uno dei temi di maggior impatto: purtroppo non tutti sanno che i farmaci per il dolore non hanno un’indicazione specifica per uso pediatrico e conseguentemente il medico si trova a dover utilizzare strumenti non “pensati” e studiati per il dolore nel bambino che ha un metabolismo diverso dall’adulto e una diversa risposta ai farmaci.

Altro tema di grande interesse è quello della medicina delle emergenze, ovvero tutta quella complessa rete di interventi degli operatori sanitari atti ad intervenire in caso di disastri: si pensi all’emergenza Haiti, ma restando a casa nostra all’Aquila e alle tante situazioni di emergenza che sempre più spesso il dissesto ecologico crea. Medici che si trovano ad operare in un ambiente ostile e facendo in fretta quello che non farebbero mai in una situazione normale. Altro aspetto sconosciuto è il rapporto numerico: negli interventi di routine un paziente è seguito da un team di operatori e medici; nella medicina delle emergenze l’operatore sanitario si trova da solo ad intervenire su un numero grandissimo di persone.

Al centro dell’attenzione anche le tecniche anestesilogiche che consentono la ripresa della funzionalità e del lavoro in tempi impensabili grazie a farmaci sempre più mirati e veloci nell’agire e nell’azzerare la loro azione quando non serve.

I lavori proseguiranno fino a sabato 16 ottobre.

Per informazioni
HCC HealthCom Consulting